



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 21 del 27 maggio 2022

da ACCADEMIA NAZIONALE ENTOMOLOGIA AGRARIA

“Biological pest control: managing multitrophic interactions for sustainable agriculture”. La tavola rotonda si svolgerà il 10 giugno 2022 presso il Dipartimento di Biologia a Firenze, organizzata da Accademia nazionale di entomologia e Università di Catania. I temi affrontati riguardano: l'impatto del cambiamento climatico sul controllo biologico degli invertebrati; il controllo biologico classico dei principali parassiti; le interazioni sottosuolo-soprasuolo per migliorare la difesa delle piante; gli effetti non target dei pesticidi sui nemici naturali.

[Link notizia completa](#)

da AISSA

“L'Agricoltura per la sostenibilità”. Il convegno, organizzato da Accademia dei Georgofili, Accademia nazionale delle Scienze detta XL, Associazione italiana Società Scientifiche Agrarie (AISSA) e Federazione Italiana dei Dottori in Scienze Agrarie e Forestali FIDAF), si svolgerà il 15 giugno 2022 a Roma presso l'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL. Le relazioni tematiche e la tavola rotonda intendono comunicare come l'agricoltura si faccia carico delle problematiche ambientali, economiche e della sicurezza alimentare, a cui risponde con le soluzioni tecnico-scientifiche di cui dispone. Verranno affrontati i nuovi metodi operativi che riguardano le principali filiere: allevamenti animali; coltivazioni erbacee e arboree; selvicoltura. Inoltre considerazioni specifiche riguarderanno: il suolo agrario e il suo degrado; la nuova politica economico-agraria; il ruolo del miglioramento genetico delle piante.

[Link notizia completa](#)

da CHIMICA VERDE

“Agricoltura eroica: Opportunità e Modelli”. Il meeting Capraia Smart Island, organizzato da Chimica Verde, si svolgerà dal 16-18 giugno 2022 sull'Isola di Capraia, è dedicato all'agricoltura definita 'eroica'. Capraia è la prima isola del Mediterraneo dove è in corso la procedura di riconoscimento come Biodistretto, per la tutela del territorio e il mantenimento della biodiversità locale, infatti quasi tutte le aziende agricole dell'isola sono gestite con sistema biologico.

[Link notizia completa](#)

da CNR

“Nuovo pomodoro biofortificato contrasta la carenza di Vitamina D”. Lo studio condotto dall’Istituto di scienze delle produzioni alimentari del CNR, e il John Innes Centre di Norwich (Inghilterra), e pubblicato sulla rivista Nature Plants, ha progettato una nuova linea di pomodoro in grado di accumulare durante la maturazione la pro-vitamina D3. Dai calcoli effettuati, il consumo di un paio di pomodori freschi al giorno di questa nuova linea di pomodoro soddisfa in buona parte la dose giornaliera raccomandata di vitamina D. Questa nuova linea di pomodoro è stata ottenuta grazie alle tecnologie di editing del genoma, e più precisamente il metodo CRISPR/Cas9, con cui è stato introdotto in maniera estremamente specifica una piccola modifica nel gene che codifica per l’enzima (7-deidrocolesterolo reductasi 2) coinvolto nella conversione della provitamina D3 senza intaccare in alcun modo altre regioni del genoma. Dopo due generazioni successive, si sono ottenute piante con la mutazione stabile e prive di alcun tipo di transgene. Inoltre il trattamento dei pomodori di questa linea con luce UV è stato in grado di convertire la pro-vitamina D3 in vitamina D, aprendo nuove prospettive per la produzione di pomodori in grado di fornire direttamente la vitamina attiva”.

[Link notizia completa](#)

da FONDAZIONE EDMUND MACH

“Idrogeno, agritech e biodiversità”. La Fondazione Edmund Mach partecipa, insieme ad esperti nei settori della bioeconomia, dell’agritech e dell’ambiente, al Festival dell’Economia di Trento che si terrà dal 3 al 5 giugno 2022 a Trento. I tre appuntamenti: *“La grande sfida dell’idrogeno verde: il ruolo di agricoltura e foreste”* (3 giugno alle ore 15), riguarda la produzione di idrogeno verde, prodotto da fonti rinnovabili (scarti di lavorazione, sottoprodotti e reflui), quale alternativa pulita ai combustibili fossili tradizionali che può contribuire alla transizione energetica. *“Agritech: come cambia l’agricoltura. Che cosa ci aspetta in un futuro (molto) prossimo?”* (3 Giugno 2022, alle ore 18:00). L’agricoltura affronta la doppia sfida di garantire la sicurezza alimentare e conservare la biodiversità,. Si discuterà sulle nuove tecnologie digitali (robotica, sensoristica, immagini da satelliti, IA e innovazione genetica) che saranno in grado di ridurre l’impatto ambientale dell’agricoltura rendendola più sostenibile. *“La biodiversità fra ordine e disordine”* (5 Giugno 2022, alle ore 16.00). Si dialogherà di come sia possibile conciliare due forze contrapposte (i sistemi agricoli, che sono ordinati e il disordine della natura che rende possibile l’adattamento delle specie al mutare dell’ambiente e genera la biodiversità), al fine di consegnare alle generazioni future ecosistemi non degradati e in grado di adattarsi ai cambiamenti climatici in atto.

[Link notizia completa](#)

da FONDAZIONE QUALIVITA

“Web Seminar) in_ formare – Prodotti a denominazione tutelata e loro uso come ingredienti”. La Fondazione Qualivita ha organizzato il corso formativo “Prodotti a denominazione tutelata e loro uso come ingredienti: regole, controlli, aspetti sanzionatori e responsabilità della filiera” che si terrà l’8 giugno 2022. Il corso, di taglio pratico e applicativo, vuole illustrare agli operatori del settore alimentare: i regimi di qualità (DOP, IGP, STG, PAT); i controlli ufficiali e gli organismi competenti; le indicazioni geografiche; le sanzioni, responsabilità, frodi. L’iniziativa è rivolta agli operatori della produzione, alle aziende alimentari, ai tecnologi alimentari e ai consulenti sui temi della qualità e sicurezza alimentare.

[Link notizia completa](#)

da FOREST@

“Taking care of the Italian forests, we will talk about it at the next SISEF congress”. Lo studio svolto dalla Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (SAFE) dell’Università della Basilicata, riguarda le foreste italiane, che negli ultimi decenni si sono ampliate e hanno accumulato molta biomassa legnosa. Tuttavia, ci sono ampie aree del centro-sud, in cui lo stock di biomassa legnosa è basso a causa di un eccessivo sfruttamento, perpetuato da molti secoli. Attualmente l’industria italiana del mobile necessita di legno, che viene largamente importato dall’estero (circa l’80%), per vari motivi (composizione, struttura, metodi di coltivazione, ecc.) e soprattutto per la tipologia di legno richiesta dai produttori di mobili, che è scarsamente presente nelle foreste italiane. Il recupero delle foreste italiane, deve perciò passare da una condizione di degrado del passato verso un accumulo di biomassa, quale opportunità per una gestione forestale e una selvicoltura innovative. Ma occorre attuare una vera cultura e cura del bosco, una selvicoltura estensiva a stretto contatto con la natura verso la continuità della copertura forestale, *in primis*, nel pieno rispetto dei “diritti” del bosco, la cui salvaguardia garantisce i maggiori benefici che il bosco offre alla società.

[Link notizia completa](#)

da ISTITUTO SPALLANZANI

“Progetto: GENAPIS”. Il Progetto GENAPIS, finanziato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) con durata biennale (novembre 2021-novembre 2023) riguarda il settore Apistico che negli ultimi anni ha subito fluttuazioni di produzione dovute ad eventi meteorologici sfavorevoli e ai cambiamenti climatici in atto, che hanno compromesso le capacità di adattamento della sottospecie *Apis mellifera ligustica*. Il Progetto si pone l’obiettivo di promuovere l’applicazione di metodiche di genomica applicata e di Next Generation Sequencing (NGS) in due linee di azione principali: selezione e capacità di adattamento delle sottospecie nazionali e valorizzazione delle produzioni attraverso la loro caratterizzazione territoriale.

[Link notizia completa](#)

da NATURE

“Consistent population declines but idiosyncratic range shifts in Alpine orchids under global change”. Lo studio svolto dai ricercatori del DAFNAE dell’Università di Padova ha quantificato i cambiamenti della popolazione e le dinamiche di spostamento, lungo gradienti di quota negli ultimi tre decenni, per le specie di orchidee delle Alpi europee. Dai dati risulta che una buona parte delle piante, in particolare quelle che crescono negli ambienti subalpini, stiano salendo di quota per bilanciare gli effetti del riscaldamento globale. Le estinzioni locali erano più probabili per piccole popolazioni, dopo l’alterazione dell’habitat. Fatta eccezione per le specie termofile e le specie delle zone umide, la densità di popolazione è diminuita nel tempo, a causa di molteplici pressioni come il riscaldamento climatico, l’alterazione dell’habitat e le interazioni ecologiche. Oltre a queste tendenze demografiche, specie diverse hanno mostrato variazioni di gamma idiosincratice con oltre il 50% delle specie in ritardo rispetto al riscaldamento climatico. Lo studio evidenzia l’importanza del monitoraggio a lungo termine delle popolazioni e delle distribuzioni con una risoluzione spaziale minima per essere in grado di comprendere appieno le conseguenze del cambiamento globale nelle orchidee.

[Link notizia completa](#)

da SOCIETA' ITALIANA AGRONOMIA

“International Advanced School in Agricultural Meteorology 2022”. L'Associazione Italiana di Agrometeorologia (AIAM), in collaborazione con CNR-IBE, WMO e FAO, annunciano la Seconda Edizione dell'International Advanced School in Agricultural Meteorology, che si terrà dal 5 al 9 settembre 2022 a Bologna. L'obiettivo del corso di formazione è quello di fornire a giovani ricercatori e professionisti conoscenze aggiornate su metodi e tecnologie avanzate applicati alla gestione delle acque agricole nell'ambito dei cambiamenti climatici. La scadenza per la presentazione delle domande è il 15 giugno 2022.

[Link notizia completa](#)

da SISEF

“XIII Congresso SISEF: Alberi-Foreste-Biodiversità dal New Green Deal alla Farm to Fork Strategy”. Il XIII Congresso della Società di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (SISEF), che si terrà a Orvieto dal 30 maggio al 2 giugno 2022, rappresenta un importante appuntamento di confronto e dibattito tra esperti del mondo della ricerca e addetti ai lavori, per evidenziare il ruolo degli ecosistemi forestali e degli alberi nel contesto agricolo ed urbano per un nuovo rinascimento ambientale, per uno sviluppo sostenibile e per la resilienza di futuri scenari sociali, ecologici ed economici.

[Link notizia completi](#)

da SOI

“IX Convegno Nazionale di Viticoltura”. La IX edizione di questa manifestazione scientifica, organizzata dall'Università degli Studi di Padova e dal Centro di ricerca viticoltura ed enologia del CREA (CIRVE) avrà luogo dal 13 al 15 giugno 2022 a Conegliano Veneto. Il convegno è un punto di riferimento nel panorama della viticoltura italiana e rappresenta un'occasione di incontro e confronto per chi si occupa di ricerca, trasferimento dell'innovazione e didattica in questo settore. Le sessioni scientifiche riguardano ampie tematiche: biodiversità, miglioramento genetico e vivaismo viticolo; eco-fisiologia ed analisi omiche; gestione del vigneto e tecniche di adattamento ai cambiamenti climatici; aversità biotiche e approcci agronomici innovativi alla difesa del vigneto; viticoltura di precisione e telerilevamento; servizi ecosistemici, paesaggio e tutela del territorio.

[Link notizia completa](#)

da WORLD METEOROLOGICAL ORGANIZATION

“WMO update: 50:50 chance of global temperature temporarily reaching 1.5°C threshold in next five years”. Secondo il Global Annual to Decadal Climate Update, il nuovo aggiornamento climatico pubblicato dall'Organizzazione meteorologica mondiale (OMM) esiste una probabilità del 50% che la temperatura globale media annuale raggiunga 1,5 °C al di sopra del livello preindustriale nei prossimi cinque anni, mentre è probabile che la media per il 2022-2026 sia superiore agli ultimi cinque anni (2017-2021) del 93%. Questo studio svolto da scienziati del clima di fama internazionale e con i migliori sistemi di previsione dei principali centri climatici di tutto il mondo, mostra che ci stiamo avvicinando sensibilmente al raggiungimento temporaneo dell'obiettivo più basso dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

[Link notizia completa](#)